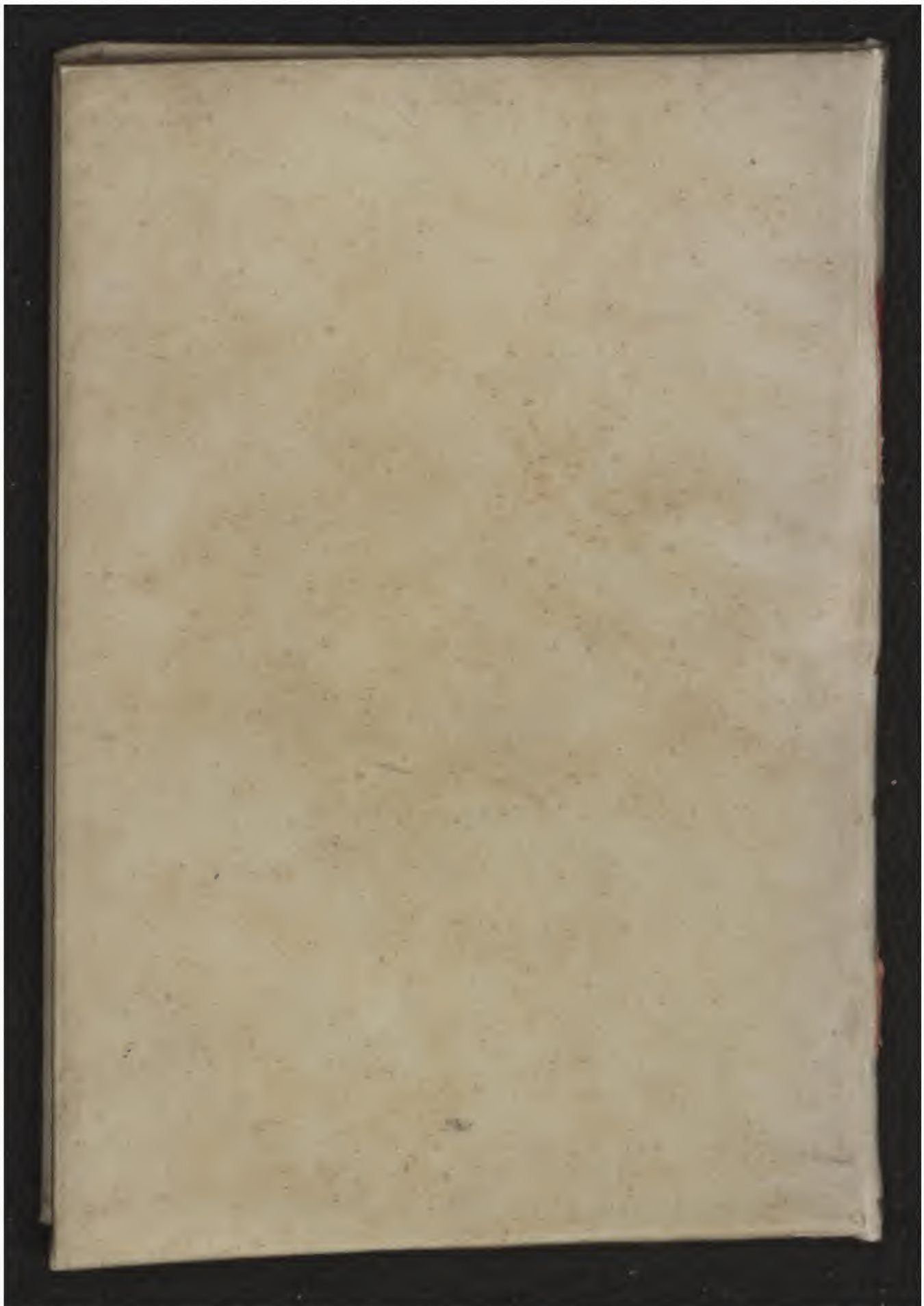


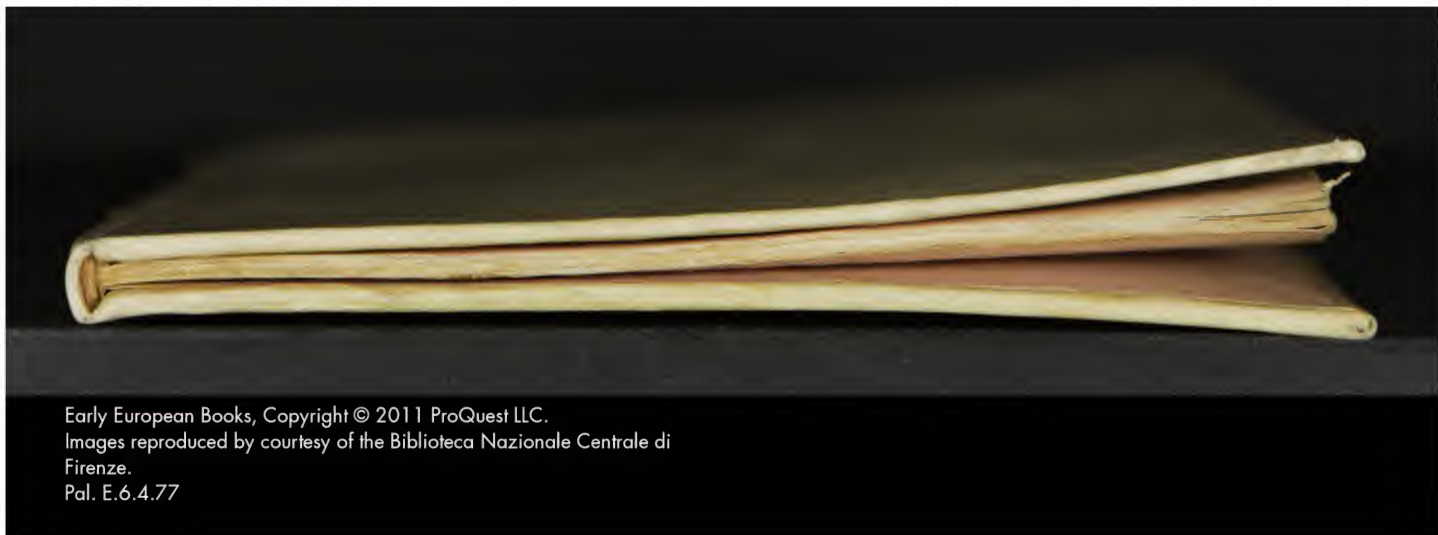


Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.77





Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.77

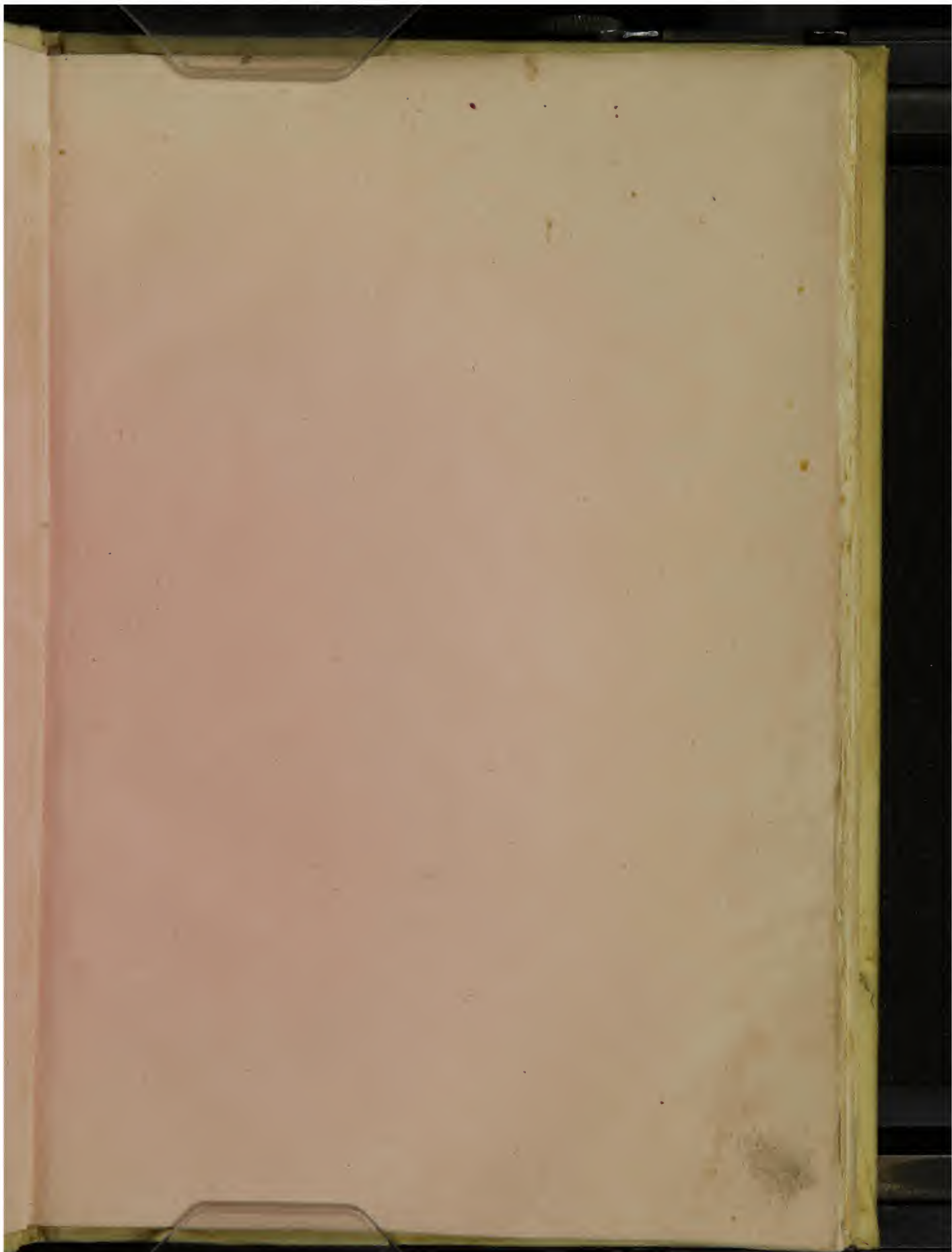


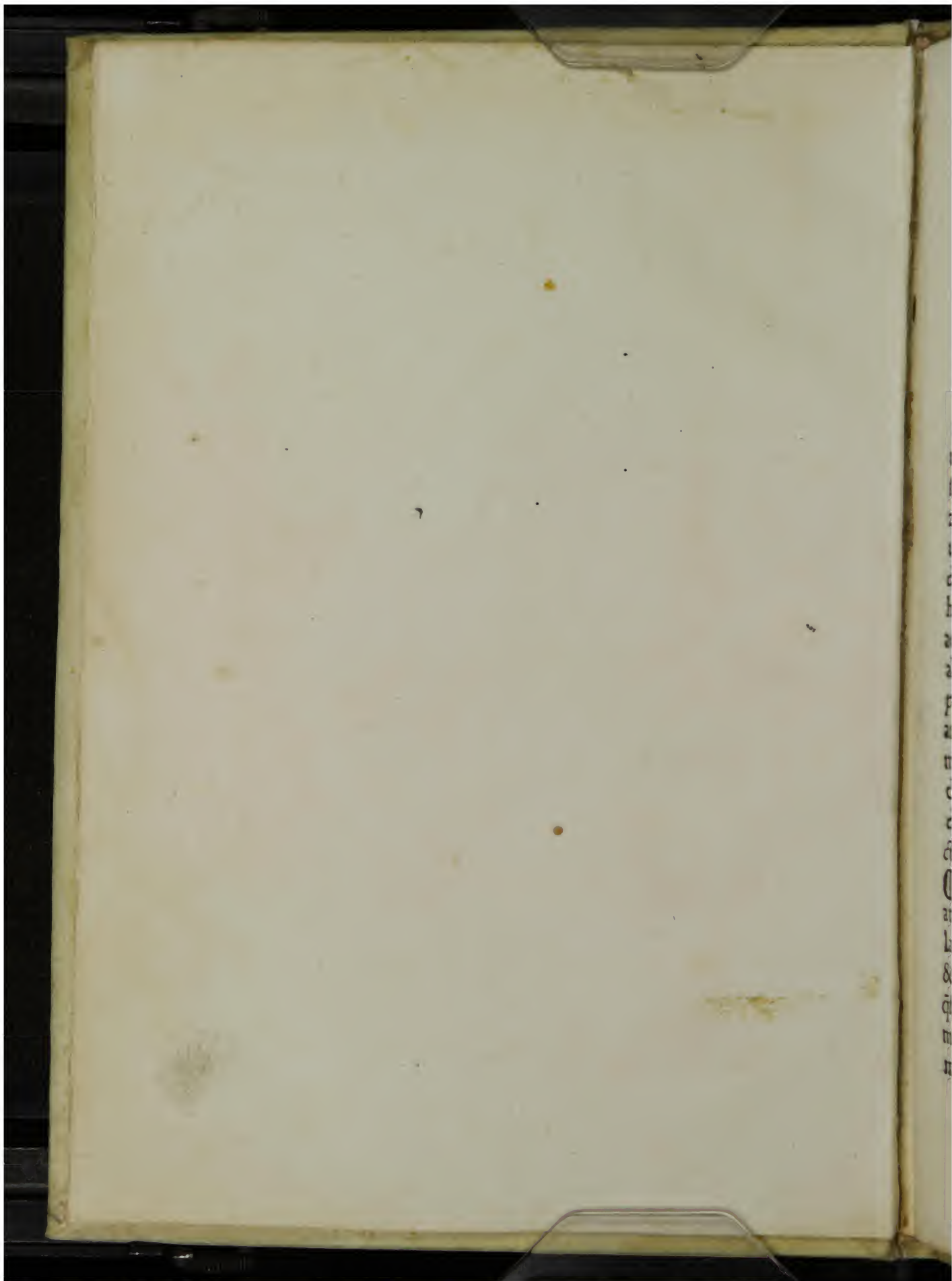
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.77



Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
Pal. E.6.4.77

A. 6. 4. 77





C Epistola di Bernardino de fanciulli della citta di Fireze
madata a epsi fanciulli el di di sancto Bernaba apostolo adi
xi. di giugno. m. cccc lxxxvii.

EL nostro Saluator christo Iesu dilectissimi fanciul
li nostri predisse asuoi discepoli come haueua aesser
passionato & fragellato finalmente morto in sul le-
gno della croce: morte ignominiosa: predisse anchora la resur-
rectione sua hauere ad essere elterzo di / essendo uenuto eltem-
po della passione lasciorono solo el nostro signore perche co-
me era scripto. Sara percosso el pastore & disperse le pecorelle
rimase presente q̃lle sancte donne & el dilecto discepolo gio-
uanni: ediscepoli essendo insieme & uenuto el tempo della re-
surrectione cominciorono adubitare & diceuono eglie elter-
zo di disse che risuciterrebbe: & non e resuscitato & cosi anda-
uono dubitando: laqualcosa non doueuno fare pche haueu-
do predecto le tribulatione essendo uenuto apuncto come lui
haueua predecto doueuno etiam credere fermamente hauere
aessere la resurrectione come lui haueua decto & pero apar-
se alloro & exprobo laloro incredulita & durezza di cuore & di
poi apar- se loro & disse pax uobis. Nō credeuono: & el nostro
amoroso Iesu disse ego sum nolite timere palpate & uedete co-
me io sono dio uiuo & uero uoi credete che io sia spirito ecco
che io ho la carne & lossa el spirito non ha ne carne ne ossa: q̃si
dicendo ecco che io sono el uostro Dio: elquale uho prede-
cto tucte queste cose.

Cosi hora l'onnipotente dio ha predecto che la Italia ha
andare socto sopra & roma & che la chiesa sa arinouare & di-
latare & che shāno aconuertire eturchi & mori & altri ifedeli
& q̃sto senza dubio fara ita che molti mortali uiuēti uedra-
no q̃sto & ancora che la citta di Firenze ha essere piu ricca che
mai: piu potente che mai & piu gloriosa che la fus- si mai aogni
modo fra le altre citta della Italia Dio lha electa p sua & ha



messo in questa eluero lume: elquale sha ad extendere p tucta
la Italia & per tucto elmondo perche dio uuole fare cosi que
sta uolta & perche e / Re della nostra citta benché sia Re di
tucto luniuerso : nientedimeno lui e / spetialissimamente Re
di Firenze elquale sha electa per sua perche e / el cuore della
Italia cosi come elcuore infonde in tucti glialtri membri cosi
lui ha facto pronūptiare gia molti anni sono accioche per tut
to si diffunda. Et sono molti anni che lui ha facto pronūtiare
queste tribulatione lequali sono uenute hora apunto per in
fino a questa hora presente che non e / fallito uno Iota. Essen
do uenuto letribulatione dobbiamo credere che uerra a ogni
modo leconsolatione perche Dio e / piu inclinato alla miseri
cordia che alla iustitia : pero fanciulli andate seguitando el
ben uiuere perche Dio uiene co' suoi ministri nella Italia &
uiene presto. Essendo noi intante tribulatione quanto hanno
aessere Dio fara resurgere la nostra citta perche uirtus in infir
mitate perficitur. Et facciano gliaduersarii quanto uogliono
che cosi fara ad ogni modo pche questo fuoco e / troppo atac
cato in modo che non si puo spegnere in tucte leterre / i tucte
lereligionie & in quella di san Francesco & pero nō si puo spe
gnere: fanciulli ricordateui ch habbiamo auincere aogni mo
do & molti fanciulli dicono che noi non sappiamo quello ch
si fa contro a dinoi. Rispondo che non fanno quello che si fa
in cielo lassu contro ad iloro: habbiamo auincere aogni modo
guardate eltrionfo di Christo come quando era insu la croce
pareua ogni cosa morta pochi credettono in lui solo la perfec
ta fede rimase nella uergine Maria & elterzo di fu tanta glo
ria & in breue la fede si dilato per tucto. Così fara hora: per
che Dio uuole dimonstrare come e / lui che fa & che opera.
Ricordateui chome io ui replicai el di della festa di tucti
el sancti adi primo di Nouembre. m. cccclxxxvi. essendo noi
congregati nella compagnia di Sancto Marco chome di poi
che cera stato in cominciato ad exporre lappocalypse habbia

mo hauuto molte contradictione & dissiui parte ne sapeui
uoi parte Dio parte gliangeli suoi & che bisognaua combat
tere contro atepidi & contro adoppia sapientia & cōtro adop
pia signoria & contro adoppia malitia & contro al male che
fanno oggi etepidi & conoscono che fanno male & uogliono
farlo ilche non fu così el tempo di Christo perche era solamē
te eltestamento uecchio & se errauano credeuono fare bene:
questo ui replicai & pero uidico fanciulli se Christo tornassi
unaltra uolta hoggi qua giu & predicassi lauerita dinouo
sarebbe crocifixo io uidico fanciulli che non e / scoperto qua
si nulla perche uidico se si scopriessi ogni cosa stuperebbe tut
to elmondo pregate Dio che apra lachiauetta se lasapre tucto
elmondo nha a sentire.

¶ Ricordateui della festa di sancto Simone & sancto Tad
deo ināzi alla festa di tucti esancti nel medesimo luogo quel
lo che semplicemente uidissi parlandoui sopra quello psalmo
Centesimo tertio. Benedic anima mea domino. Et dissiui co
me noi uinceremo ad ogni inodo perche Dio era Re & confi
dandomi nel nostro Re Christo & quando fumo aquello uer
setto che dice draco iste quem formasti ad illudendū ei. Essen
do lo Imperadore a Pisa / o uero aconfini uidissi come Dio
loscaccerebbe perche lui haueua electa la citta di Firenze per
sua & questo fu uero come prouo lo effecto & quella mattina
cifu decto come noi non erauamo anchora chiari & dipoi la
mattina di tucti esancti lospirito sancto proferse fuora laui
sione & non e / stata cognosciuta laquale sara al tempo suo:
& se hauessi a replicare tucti esegni che habbiamo hauuti
non bastarebbe eltempo. Andro parlando semplicemente &
breuemente.

¶ Item fanciulli non ui confidate in nessuno / ne in principe
ne in signorime in ricchezze / sperate solo i dio pche lacōfiden
tia de principi e uana qlla de signori e uana / qlla delle ricche
ze e / uana / quella del mondo e / uana solo Dio sta.

Ricödateui che uho replicata larca di Noe la prima domenica di quaresima nella compagnia dell'arcangelo Raphaello insieme con Daniel propheta el primo capitolo. Anno tertio regni Ioachim & el nostro tema fu ambulate dum lucem habetis & primo parlai della fede della trinita. Secondo delle tribulatione future. Tertio che uoi chiamasse al ben uiuere degli altri fanciulli.

Ricordateui dipoi come noi andamo nella compagnia di san Giouanni euangelista q̃llo che io uidiſſi ſeguitando larca lalteza & la largheza diſſiui della ſperanza & carita diſſiui ch'ui confidaſſi in dio perche colui elquale ſi confidera in dio uedera che lui ſolo e / & non hauera confidentia i creatura alcuna ſolo in dio & bene che alcuno habbi cōfidentia iqualche ſancto intendi in quanto quello ſancto ha relatione a dio altrimenti el ſuo confidare ſarebbe in uano perche lui e / ſolo luce / laltre coſe ſono tenebre a comparatione di dio perche lui e / quello che ſa puo & uuole & lui ſi extende ad ogni coſa minima per la ſua bonta & pero uidiſſi quello pſalmo. Qui confidunt in domino ſicut mons ſyon nō cōmouebit in eternum qui habitat hyeruſalem dicendo che habitafſi i ſieme con una uera pace & ilarita di cuore & uoi fareſti forti excelsi come mōti. Et diſſiui che ſe tucto el mondo ueniſſi atorno alle mura montes in circuitu eius che gli angeli circūderebbono la citta & che dio adiutarebbe el populo ſuo ex hoc nunc & uſq̃ in ſeculum / & che ratificherebbe la gente parlando dello euangelio della tranſfiguratione / uiparlai della gloria eterna & coſi finimo el capitolo primo di Daniel dicendoui laſciaſſi el libri diſhoneſti & q̃ſto documento chauamo / chie / ognuno i qualū che ſtato ſi fuſſe / o ſeruo / o libero non haueua excuſatione alcuna di non uiuere bene per la continentia di Daniel: & pero uidiſſi che la Italia & Roma non haueua excuſatione alcuna: & pero la meritaua flagelli.

Ricordateui della domenica laquale ſandaua al paradifo:

qui fuori della porta' essendo' noi nella compagnia di sancto Marco facemo la finestra nell'archa & la porta dicendoui come el diluuio sapressaua cioe le grande tribulatione replicai che leggesti le scripture sacre & andassi in uerita perche non sarebbe saluo se non chi sarebbe nell'archa & che la chiesa haueua aessere flagellata & io ero certo di questo.

Ricordateui come noi fumo tuetti insieme nella sala del papa la domenica dello uliuo & quiui uiparlai della renouatione della chiesa per el capitolo secundo di Daniel propheta. Secundo facemo ellecto dell'archa mettendo dentro lespranghe sollecitandoui che entrassi dentro. Tertio parlai della conuersione delli infideli hauere aessere a nostri tempi. Quarto uiparlai della destructione della Italia & chome haueua aessere dissipata per la figura della statua. Quinto tornai poi al proposito nostro & in memoria dello anno passato essendo tuetti con li uliui i mano & con le croce rosse laudamo dio nostro Re insieme cochericini nostri dicendo uiua el nostro Re Iesu & cosi allegri ci partimo con uoce uiua.

Ricordateui della domenica sequente della pasca della resurrectione tonamo medesimamente nella sala lassando el terzo capitolo di Daniel & quello di / parlammo delle uostre felicità exultando con Dio della resurrectione & dissiui che ciralegrissimo del giorno che Dio haueua facto quanto alla resurrectione: & quanto alla luce che lui haueua facta in Firenze & cantamo cō la sancta chiesa / hec est dies quam fecit domin⁹ exultemus & letemur in ea alfa alfa alfa: questo fu el tema nostro & andamo seguitando: & quanto alle uostre felicità uinroduxi el psalmo che dice / omnes gentes plaudite manibus & dissiui che uoi ui eleuassi con le opere feruientemente & cosi uiparlai del feruore el qle fu el bittume cō el quale si serraua l'archa dentro & di fuori & seguitando el psalmo intendesti le uostre gratie: & iubilando col trionfo della resurrectione: & stando con tuetti qlli angeli & sancti essendo christo eleuato

sopra al trionfo di tutti cantano insieme con quelli fanciulli
ni sancti equali hanno pregato & pregono per uoi & racco-
mandateui alle loro oratione. Et partendoci da quella sancta
compagnia co nostri stendardi cenandamo in uerso larcha a
quartiere aquartiere: inanzi era el quartiere di sancto spirito
co lo stendardo grande nel quale era Christo resuscitato so-
pra quello bello triōfo che daua la benedictione. Nell'altra ma-
no haueua la bandiera nel cāpo biāco la croce rossa. Dall'altra
parte era dipinto quello bel trono della uergine gloriosa &
cosi entramo drento a squadre ogni ufficiale aquattro aquat-
tro: haueuono drieto la sua squadra & ogni quartiere haueua
la sua banderuola nella quale era scripto: hec est dies quā fecit
dominus exultemus & letemur in ea alfa alfa alfa: & tuetti fio-
riti con mirabilissimo ordine entramo nellarcha fu uidecto
che essere nellarcha non era altro che essere in questo mondo
& fuora di questo mondo perche larcha non era in questo
mondo ne fuora di questo mondo & cosi uidiſſi che uoi fuſſi
in questo mondo quanto al corpo & quanto al spirito in cielo
essendo drento nellarcha uidimōstrai quanto Dio ui amaua
& che staremo poco in queste tribulatione & per uno pezo
non ui parlerei piu di queste cose. Replicandoui spesso quello
che e scripto in Amos allo. viii. capitolo. Ecce dies ueniunt
dicit dominus & micātam famem in terram non famem panis
neque sitim aque sed audiendi uerbum domini & commoue-
buntur a mari usque ad mare & ab aquilone usque ad orien-
tem circuibunt: querentes uerbum domini & non inueniēt
& pero uidiſſi state nellarcha & perche el tēpo era breue restai
adire molte cose consolatorie lequale parte ne scriuemo alle
uostre carita.

Essendo uerificate le cose si uerificheranno anchora piu sia-
mo statī priuati del uerbo di Dio non da huomini: ma da
Dio perche non e nessuno che possa fare resistentia a Dio

quando lui uouole parlare. Pregate dio che si degni di parlare
un poco a noi & non guardi a nostri peccati : ma notate bene
& altamente contemplate quello che hora uiparlo . Io non
uiparlo altro se non quello che e / scripto al. xlii. capitolo par
la Dio per labocca di Isaia & dice. Tacui semper silui patiens
fui sicut parturiens loquar dissipabo & absorbebo simul deser
tos facia3 montes & colles & omnem germen eorum exsica
bo: ho taciuto sempre ho tenuto silentio sono stato patien
te chome parturiente parlero cioe con facti dissipero & insie
me absorbero faro deserti emonti & colli & seccherò ogni lo
ro germe: & così uideo chel Signore uiene & parlera con fac
ti dissipera ogni cosa nella Italia emonti saranno deserti che
sono e principi della Italia & colli gli altri Signori & leuera &
seccherà ogni loro uerde & sarà messa in ruina: & così Roma
perche non ha uoluto udire la uoce del suo Signore Dio : ina
gli nostri Fiorentini hanno uita questa uoce & pero non
haranno excusatione alcuna se non si conuertono. Ma la cau
sa di tutto questo male sono etepidi equali hanno suscitata
questa contraditione & così susciteranno & perseguiteran
no : ma facciano quanto fanno che Dio uouole uincere ad o
gni modo perche non e / potentia alcuna che possa resistere
a Dio / o sia spirituale / o temporale tutte queste potentie so
no chome se non fussino. Vdite quello che dice el Signore
in Hyeremia propheta al. xlviii. Capitolo. Quis enim si
milis mei: & quis sustinebit mea & quis est iste pastor qui
resistat uultui meo: propterea audite consilium domini
quod inuenit de Edon & cogitationes eius: quas cogita
uit de habitatoribus Theinan. Dice Dio quale e / a me si
mile: Et quale misosterra: Et quale e / questo pastore che
facci resistentia allo mio uolto: perche lui e / el prelado de
prelati / el Pastore de Pastori / el Papa de Papi: propterea
audite consilium domini: per questo Fanciulli Vdite el

a iiii

consiglio del Signore: cioè udite & fate quello che dice la sua
uoce: andate seguitando el ben uiuere che lui uha dato el con
siglio e / facto in cielo contro alla Italia & contro a Roma &
e / uenuto in terra: seguita & dice che glie fermo daedon & le
sue cogitatione che egli ha pensato delli habitatori di amaam
eglie fermo che la Italia ha andare socto sopra & Roma pche
lo ha decto el Signore: Dio: & quelli che predicono nella Ita
lia in Roma & in Firenze & dicono che non fara nulla uano
tentando dio & hanno uoglia che Dio facci delle sua: a hie
mia accade questo medesimo che e / hora in questo tempo lui
parlo adio dicendo. A. a. a. domine deus prophete dicunt eis
non uibidebitis gladium & fames non erit in uobis sed pax
ueram dabit uobis in loco isto: & dixit dominus ad me fal
so prophete uaticinantur in nomine meo non misi eos &
non precipi eis neque locutus sum ad eos uisionem menda
cem & diuinationem fraudulentam & seductionem cordis
sui prophetant uobis: idcirco hec dicit dominus deus prophe
tis qui prophetant in nomine meo: quos ego non misi dicen
tes gladius & fames non erit in terra hac in gladio & fame co
sumet prophete illi: & populi quibus prophetant erunt pro
iecti in uis hyerusalem pre fame & gladio & non erit qui se
pelliat eos ipsi & uxores eorum filii & filie eorum & effundat
super eos malum suum. Fanciulli dice lapostolo paulo omnia
quecunque scripta sunt ad nostram doctrinam scripta sunt
ut per patientiam & consolationem scripturarum spes habea
mus: ogni cosa che e / scripto ad nostra doctrina & exemplo
e / scripto accioche per lapatientia & consolatione delle scri
pture habbiamo speranza dandare i uita eterna. La sacra scri
ptura e / cosi ordinata che ha senso litterale / allegorico analo
gico & tropologico & non e / altra scriptura che di questo si
possi gloriare. La citta di hyerusalem quanto al senso litterale
significa nella scriptura quella citta di Palestina & la celeste
quanto al senso analogico & la chiesa quanto al senso allegori

co: questo uho detto per el parlare che Dio fece a hieremia or
dino in modo quelle cose future che lesignificassino queste al
tre che sono al presente & che saranno per lo aduenire / fanciul
li nostri lo spirito sancto ha incluso esensi nella scriptura &
questa scriptura concorda & consona con questa doctrina &
discorda tucte le false doctrine & uerum uero consonat & fal
suum dissonat uero adunque ella e / la uera adunque ella e / da
Dio perche Dio ab eterno ha cosi ordinato. Io lascio esporre
auoi fanciulli questo parlare di dio facto ad hieremia .
Item non e / nessuno che creda che hoggi gli angeli habbino
participatione co gli huomini & conuersino con loro & che
Dio parli piu ab uomo alcuno: & io uideo che quanto uno fa
pressa piu a Dio & alli angeli p fede & carita tanto e / piu ami
co di Dio & delli angelli suoi & parlono & conuersono con
lui: ma quelli fanciulli equali dicono che Dio non parla ab uo
mini in questo tempo sono molto dalla lunga dalla fede che
non credono nulla: ma crederebbono bene piu presto a qual
che demonio che parlassi con gli huomini & parlassi cose fu
ture perche sono insensati & fuori della fede: ditemi se credo
no che Iesu Christo incarnassi della uergine Maria & che si
facessi crucifigere laqual cosa e / piu difficile a credere che que
sta douerebbono pure credere anchora questo che e / piu fa
cile cioe che Christo parli alli huomini: ma tali non credono
che Dio sia perche sel credessino crederebbono anchora que
sto. In questo tempo sono alcuni che mandono dio tanto i su
che loro rimarranno nel p fondo della terra / coloro laudano
tanto la maestà che guastano la bontà: chome fece Origene ch
pose tanto la misericordia di Dio che guastaua la iustitia.
Questi tali guastano ogni cosa & conoscono che guastano
& uogliono guastare: la uergine Maria parla co suoi inamo
rati & inclinasi aloro: fanciulli siate diuoti della uergine ma
ria dite el suo officio & la sua coronella & uedrete che lasincli

nera auoi. El fu uno monacho che era tanto innamorato della uergine Maria che chome sentiua dire Maria haueua grandissima dolceza in tanto che una uolta cadde di dolceza in choro sentendo cantare il suo nome. Et allhora Maria uenne & leuollo su perche era suo innamorato: ma sono alchuni saui che non credono che lauergine conuersi colli huomini peccatori perche dicono che ella e di grande excellentia & che la non uerrebbe cosi. Idio fara rimanere questi saui pazi & torra loro il ceruello & lascieralli stare indurati & obstinati nella loro sapientia humana per la loro spirituale superbia. Crediate fanciulli mia che questi saui non haranno di queste cose perche loro si credono che doue loro non aggiungono che altri non ui possa arriuare: & pero saranno stirpati inamorateui di Iesu fanciulli mia & della uergine Maria perche dio uisidara con tanto dilecto che ui fara tuetti innamorare & infiammare: quia deus caritas est & qui manet in caritate i deo manet & deus in eo. Dio non e altro che amore & chi sta nel suo amore sta in dio & Dio in lui & sono una cosa medesima. Non e egli felice quello che sta cosi unito con Dio & pero non si puo contristare acaggia quello che uoglia: ergo quello elquale sta unito con Dio gli pare una cosa facilissima che Dio parli alli huomini in questo tempo anzi uede che e grandissima necessita & fa oratione & non mormora. Item ricordateui che io uho detto che le nostre promesse sono salde & ferme & chiare & confermate da Dio & rafermate cosi uidico hora i qste tribulatione che io sono piu saldo & fermo confermato & rafermato & questa tanta fermeza & forteza non puo uenire da captiuo spirito perche miserrina in tutto bene: ergo bisogna dire che uengha da Dio. Racordateui che cani sono incatenati & non possono andare se non tanto quanto i Dio nostro Re lascia lacatena. Ricordateui di quella figura de cani chandauono drieto alla lepre & non la potendo pigliare

per rabbia si mangiorono luno laltro. Ricordateui della figura laquale uifu decta & poi uifu parlata in uerbo domini delle golpe che faceuono concinnabolo & haueuono el fuoco alla coda uolendo nuocere alle galline arsono loro medesime: hora per essere breue ui parlero tre parole areuerentia & honore della sanctissima Trinita.

¶ La prima parola fara chome debba essere facto el buon fanciullo. Secundo quanto i Dio ama el buon fanciullo. Terzio che premio i Dio ha preparato al buono fanciullo: nel nome di Iesu cominceremo la prima parola.

¶ El buon fanciullo di messer Iesu ua in uerita & e pieno di humilita. El buon fanciullo e mansueto di cuore. El buon fanciullo e allegro & contento di tutti quelli che sono buoni fanciulli & in questo si puo cognoscere chel buono fanciullo non resta mai di fare bene a coloro che lo perseguitano. El buono fanciullo sempre cerca honore & gloria di colui che lo perseguita & che lo infama. El buon fanciullo per honore & gloria ama le ingiurie & le infamie & disonori. El buon fanciullo sempre cerca honore & gloria di Dio & non la sua. El buon fanciullo cerca sempre di seruire al proximo con suo dampno perche sa che piu beata cosa e dare del suo che riceuere.

¶ El buono Fanciullo corre abbracciare le ingiurie & le repressione allegramente come quello che ama lenoze. El buon fanciullo non si cura ne di bene ne di male in questa uita presente. El buono fanciullo ha sempre lamente eleuata & la bocca purgata. El buono fanciullo e consolatore de gli altri Fanciulli afflitti & sconsolati. El buono Fanciullo e

scudo de tribolati & de fanciuli ignoranti & ciechi della uia
di Dio: el buon fanciullo e / specchio alli obstinati peccatori
& fanciulli delle piazze. El buon fanciullo non morimora &
non condanna gli altri fanciulli peccatori nelli suoi fratelli.
El buon fanciullo nel suo cuore sempre sta impianto & dolo
re delli suoi peccati. El buon fanciullo sempre opera la cari
ta uniuersalmente & non guarda in uiso alchuno / o iusto / o
iniusto. El buon fanciullo amaestra efanciulli con humilita
& riprende con carita. El buon fanciullo opera senza nessu
na retributione. El buon fanciullo non uole hauere occhi
ne orecchi ne lingua in uerso de gli altri fanciulli proximi
sua. El buon fanciullo e / facto uno angelo sopra laterra. El
buon fanciullo non e / buon fanciullo se tuete queste cose nō
fa quanto epuo. El buon fanciullo non sadira sopra colui
che gli fa ingiuria corporalmente. El buon fanciullo non e /
ingrato di nessuna cosa. El buon fanciullo essendo nel lecto
lasera piange esua peccati inanzi che lui dorma. El buon fan
ciullo inanzi che cōsentessi alla uolunta di nessuno tristo inā
zi si lascerebbe torre lauita & lasciateui inanzi amazzare fan
ciulli mia perche nandrete subito ī paradiso. El buon fanciul
lo non si ricorda che habbia riceuuto ingiuria dal proximo
suo. El buon fanciullo sempre uede piu gratie alli altri che
ase medesimo. El buon fanciullo non farebbe oratione se pri
ma non fussi rapacificato con gli altri fanciulli. Quello fan
ciullo elquale dice io sono buono fanciullo & ha piu cura di
se che de gli altri fanciulli non e / buono fanciullo perche ha
uendo bisogno gli altri fanciulli dessere adiutati non glaiu
ta. El buon fanciullo cio che fa / o dice lo debba fare semplice
mente & puramente per lo amore di Dio. El buon fanciullo
di messier Iesu mette uolentieri lauita sua per amore delli altri
fanciulli colui elquale serue al pximo & nō adio e / hypocrita
El buon fanciullo insino atanto che nō e / tueto uiuificato ne

lo amore di tuetti efanciulli mai non potra posare la mente sua
adio. El buon fanciullo mai non crede ase medesimo ne in co
gitatione ne in sua operatione. El buon fanciullo si debbe te
nere per suo proximo / o per padre / o per madre quello che
lauita corporalmente & spiritualmente aperseuerare i buona
uita. El buon fanciullo se fa la sua propria uolonta la reputa
cosa morta / o fanciulli & figliuoli di Iesu christo dilectissi
mi siate obediendi & state forti se uoi fusti in famati / o perse
guitati / o ingiuriati etiam dagli altri fanciulli per amore della
iustitia non temete & non mancate nella fede prendete per si
curta la croce del nostro amatore Iesu alquale sia honore &
gloria in secula seculorum amen.

Seconda parola quanto Iesu ama el buon fanciullo.

E Iesu ama tanto el buon fanciullo per amore perche amo
& ama & amera & uuole amare solo per amore & non possono
efanciulli fare cosa ueruna che tanto gli piaccia cioe che lami
no per amore con tuetto el cuore isino alla morte (tempo bre
ue) questo e / per nostra utilita: al nostro Iesu piace tanto ch
fanciulli lami no che ogni cosa che loro dimanderanno p amo
re dara loro dico delle cose appartenente alla salute perche uuo
le che cio che fanno el suoi fanciulli faccino ogni cosa per suo
amore. Inanzi che lui creassi & che noi fussimo creati ogni co
sa fu facta & creata & ordinata che noi amassimo el creatore
di tuette le cose create. Iesu ama tanto el buon fanciullo che i
anzi che lui lo creasse lo amo. Come lui uha amati inanzi che
lui ui creassi hauete lexemplo prima guardate le madre uostre
quando fanno che habbino a fare el loro figliuoli con grande
amore prouedono alle peze & a tuette laltre cose: perche fanno
el eno questo: per lo amore che l hanno a suoi figliuoli inanzi
che sie nati. Così messer Iesu inanzi che lui ui creasse creo pri
ma tuette le cose che bisognauono a corpi nostri & creato che
hebbe el cielo & la terra & tuette laltre cose che sono i ep sa creo
lo huomo: uedete adunq lo amore di dio quanto e / grande:

l'amore suo ci ha amato ab eterno & ha electo uoi fanciulli fra
tutti gli altri fanciulli del mondo & benché ci fussi degli altri
fanciulli migliori di uoi nientedimeno lui lo ha facto per la
sua bontà & misericordia. Non fecit taliter omni nationi &
iudicia sua non manifestauit eis. Dio non ha facto così a ogni
natione & alloro non ha manifestato ei iudicii suoi. Non siate
adunque ingrati fanciulli perche uoi fareste seccare el fonte
della misericordia di Dio: fanciulli mia non dubitate che'l no
stro Re Christo al tempo manderà la parola sua & dissoluerà
quegli. Stara lo spirito suo & correranno lacque: pero ama tan
to Iesu el buon fanciullo suo che d'ogni cosa che si fa in tutto
el mondo ha parte el buon fanciullo. I Dio ama tanto el buon
fanciullo suo che di cielo in terra discese per istare col buon
fanciullo suo: po ama tanto Iesu el buoni fanciulli che d'ogni
honore che si fa a Dio ha parte el suo fanciullo & d'ogni cosa
che facta in dishonore di Dio el buon fanciullo ha dolore &
pena. Iesu ama tanto el buoni fanciulli sua che si uesti di carne
de fanciulli sua. Iesu ama tanto el fanciulli sua che si fece fan
ciullo simile a fanciulli. Iesu ama tanto el suoi fanciulli che stet
te tanto tempo nel uentre della uergine Maria in seruigio de
suo fanciulli. Iesu ama tanto el fanciulli che se fece fratello de
suo fanciulli. Iesu ama tanto el suoi fanciulli che uenne di cie
lo in terra a seruire a suoi fanciulli. Iesu ama tanto el fanciulli
sua che manifesta loro el secreti del cuore suo: non uà egli ma
nifestato le cose che lui uole fare. Item tanto ama Iesu el fan
ciulli che tutte le creature sua seruono a fanciulli sua. Tanto
ama Dio el sua fanciulli che tutte le cose che sono facte a sua fan
ciulli i Dio riputa ad se stesso. Iesu ama tanto el suoi fanciulli
che tutto il bene che si fa sopra la terra si fa per el fanciulli sua.
Iesu ama tanto el sua fanciulli che dormendo loro Dio coman
da alli spiriti maligni che non tocchino & non palpino el cor
po de fanciulli. Iesu ama tanto el fanciulli sua che i ogni offen
sione & tribulatione conuerfa co suo fanciulli perche lui l'ha

decto: cum ipso sum in tribulatione eripiam eum & glorifica
bo eum. Iesu ama tanto esuo fanciulli che ogni infirmita del
corpo manda idio per purgare & glorificare lanima & el cor
po desuo fanciulli. Tanto ama Iesu efanciulli sua che ogni
bene / o male che si fa asuo fanciulli prima loricue Dio che
fanciulli sua. Tanto ama Iesu esua fanciulli che ogni uolta
che loro si pentiranno di cosa che loro habbino facta contro
alla uolonta di Dio: Dio perdonera loro. Iesu ama tanto efan
ciulli sua che inanzi che lasciasse perdere uno capello del capo
de fanciulli sua si lassarebbe inanzi unaltra uolta crucifigere
Iesu ama tanto efanciulli sua che si fa carne & sangue & man
giare & bere si lascia afanciulli. Iesu ama tanto efanciulli sua
che ogni cosa che incielo & in terra & in mare e / apititione de
fanciulli sua / O admirabile altitudine dello amore di Iesu ch
tanto ama Dio efanciulli sua che il padre & el figliuolo & lo
spirito sancto habita nel corpo de fanciulli sua & / ifonde nel
pecto loro tanto amore che ardendo dentro lafiamma ardete
dolcemente arde il cuore & iubilando & cantando uanno in
uita eterna alla quale uita eterna non andranno qlli fanciulli
equali stanno agiucare pe canti & per le piazze & nelle case lo
ro / O uoi che leggete / o uditte leggere fateui di questi fanciulli
di messer Iesu & guardate bene che uoi non torniate indrieto
essendo fanciulli inutili / ma state con Iesu nostro Re el quale
ua specta con disio Amen.

Tertia parola che premio Dio ha prepa
rato abuon fanciulli.

¶ Que oculus non uidit nec auris audiuit nec in cor homi
nis adscendit: que preparauit deus diligentibus se. Sappiate
fanciulli che il premio: ilquale Dio ha preparato ha fanciul
li equali seguitano lui e / tanto Grande che non e / occhio
che lo possa uedere / ne orecchio che possa udire . Et non e /
cuore di huomo che possa andare tanto alto ad intendere.

quelle cose: lequale dio ha preparate aquelli equali lamono
con tuoto el cuore ifino alla morte. Seguitate adunque el dol
ce & amabile Iesu perche lui ui conducera in quella citta doue
e / eterna pace hyerusalem celeste citta grande nella quale nõ
e / senon iubilo & laude diuine. Et aduenga che il fine nostro
sia la uisione della essentia diuina tamen dio ha ordinato el me
zo per elquale debbe lo huomo peruenire a questo fine & que
sto mezo e / el ben uiuere: fanciulli andate seguitando & pre
parateui in questa festiuita della natiuita di sancto Giouãni
Baptista nostro aduocato & padrone alla mensa degli angeli
& acibarui con loro & iubilaro insieme. Adunque cõfessateui
bene purificate bene el uostro cuore & con grande humilita &
reuerentia communicateui insieme tuoti quanti & lasciate ho
ra mai andare la consuetudine perche lauerita e / piu forte di
lei. Et perche non basta attendere a se bisogna anchora adiu
tare altri perche come ciascuno e / obligato ad souenire el poue
ro: elquale e / in extrema necessita cosi e / obligato molto piu
ad souenire epoueri peccatori equali sono in extrema necessita
della uita spirituale. Et pero fanciulli trouate ancora degli al
tri con gran sollecitudine & amore a questo conuito delli an
geli: uniteui insieme fanciulli mia perche aduenga che leuo
stre promesse siano salde & ferme & chiare & confermate da
dio & rafermate nientedimeno per questo mezo io credo che
leuerrebbono piu presto & con manco flagello: ma molto piu
se Firenze si unissi insieme nella fede del suo dio Re dlla sua
citta perche presto fiorirebbe: Io uidico fanciulli che christo
e / Re della citta nostra & questo e uero & cosi tuote laltre co
se che sono state parlate in uerbo dñi: sono uere & non si so
no hauute in sogni anzi in uigilia aocchi aperti. Et pero non
ne cadrà nulla in terra & pero Firenze non hara alcuna excu
satione perche queste cose glha parlato el signore dio: adunque
non manca da dio creatore ma dalla creatura fanciulli uoi go
derete queste felicità piu che padri uostri & uiuendo bene idio

uaiutera a ogni modo perche lui lha decto che chi siconfida
in lui. Super aspidem & basiliscum ambulabit & conculca-
bit leonem & draconem: quoniam in me sperabit liberabo
eum protegam eum: quoniam cognouit nomen meum. Cla-
mabit ad me & ego exaudiam eum cum ipso sum i tribulatio-
ne eripiam eum & glorificabo eum. Longitudine dierum re-
plebo eum & ostendam illi salutare meum. Labuona uita e /
adunque el mezo per elquale ebuoni fanciulli peruengono
al paradiso nel qual paradiso lo omnipotente Dio circunda
ebuoni fanciulli di pace / di dolceza / di suauita / di letitia / de
exultatione / di iubilo / damore ardente / di desiderio / di clarita
celeste / di sapientia / di splendore / di gloria.

C Hora uiuoglio scriure secondo e sancti padri alcune glo-
rie del paradiso lequali uoi perseuerando nel ben uiuere isino
alla fine harete & quando andarete lassu giugnerete come do-
mestici essendo affaticati con le tribulatione. Et el nostro Iesu
amoroso uabbraccera & circunderaui della prima gloria laqua-
le e / & fara in questo modo.

C La prima gloria e / grandissimo splendore & clarita cele-
ste. Clarificata lanima ridundera nel corpo grandissimo splē-
dore. Onde se uno corpo beato uenissi in questo mondo quā-
to minimo fussi un minimo fanciullo elquale uede la diuina
essentia tuete laltre luce sparirebbono in sua presentia pero
che e corpi beati risplendono septe uolte piu chel sole: & el so-
le e / sopra ogni luce. Così e corpi beati risplēdono sopra tuetti
gli altri splendori sopra equali e / el nostro Re Christo Iesu
come uno sole dinfinito splendore & come laluna non luce
sanza el sole così lanostra regina uergine Maria risplende so-
pra tuetti e sancti riceuendo lume da Dio suo figliuolo & co-
me laluna che lasua clarita e sopra tuete le stelle così lauergi-
ne Maria risplende sopra tuetti e beati. Item come una stella
risplende nel cielo luna piu che laltre così e sancti luno piu
che laltro. Onde dice san Paulo che una stella e / differente

b

dall'altra così efancti in uita ma dello splendore generale de iusti dice Salomone: iusti risplenderanno come el sole nel firmamento..

C La seconda beatitudine & gloria e / di perfecta lieuita che faranno sì lieui che ciascheduno iusto in uno battere docchio andra oue egli uorra senza fatica & discorreranno per quella patria & per tutto el mondo uelocissimamente come erazi d'el sole discorre nel caneto & con piu uelocita. Itēz come el cuore ua doue gli piace senza fatica così e corpi beati andaranno senza fatica alcuna.

C La terza gloria e / di perfecta subtilita: perche faranno penetrabili che se fusse uno corpo / o uero uno muro piu grosso che tutto el mondo el corpo beato lo penetrarebbe & passerebbe subito come el raso del Sole passa el uetro & piu tosto che lo huomo nō passa lo specchio senza rōperlo come si truoua di xpō che doppo la sua passione essendo serrato luscio duna casa nella q̄le erano ascosi li apostoli p̄ paura de giudei xpō aparue & stette nel mezo d'loro & disse pace sia fra uoi.

C La quarta gloria si e / sapientia perche ogni iusto etiā efanciullini el minimino el quale e / passato di questa uita presente con baptesimo e sapientissimo dogni sapientia: onde uno fanciullino fara piu sauiο che non furono mai tutti eficienti di questo mondo perche uede ladiuina essentia uedendo adunq̄ el fine uede ancora tutte le cose ch̄ sono preordinate all'ultimo loro fine: & pero conosce l'ordine del uniuerso: pero fanciulli cercate idio & harete ogni sapientia & lasciate horamai andare tante superfluita di tanti libri & maxime elibri disonesti come reuentio / martiale / Iuuenale / tibullo / catullo / propertio / ouidio / & altri simili libri inhonesti perche se siate christiani siate obligati ad ardegli. Et alcuni fanciulli hanno eloro confessori tepidi & dicono che bisogna sapiētia & dicono che nō e / male aleggere tali libri: rispondo aquelli tepidi che io non danno lascientia ma dico che bisogna studiare prima el prin

le de
el fir
ta che
occhio
quella
razi di
cuore
no san
mo pe
grosso
aslerb
& piu
come si
lulcio
giudei
a uoi.
a efan
elene
o fan
nci di
lung
luno
ciulli
anda
ti co
rio
iani
con
no
on
no

cipale studio del ben uiuere per saluare l'anima sua. Efanciul
li dicono quanta sapientia hai tu / o fanciulli quante anime ha
uete uoi: hauetene uoi dieci / uoi nhauete una habbiatene cura
se qlla si perde mai piu sirihara: & buono sarebbe & conseguir
rebbe la sua felicità quello buon cittadino elquale comperassi
tutti questi libri & ardesse gli tutti quanti / o ecc tanti poveri
non e / meglio farne elemosine che si muoiono di fame che ue
dere tanta crudelta / o ecc tanti ricchi equali uanno a casa del
diauolo & muoiono per sempre non egli meglio fare queste
elemosine che uedere tante crudelta delle anime lequali corro
no per la uia de peccati alla dānatione eterna per la ipressione
prima che hanno facta per questi libri ergo douerebbe ogni
christiano muouersi con grande compassione a fare questa uti
lita a quelle anime per lequali si uede che e / sparso el pretioso
sangue dello immacolato agnelo christo Iesu / perche tolto uia
la causa del peccato e / leuata la tribulatione: leuati uia e peccati
della Italia ogni cosa e / acconcia / leuati uia e peccati di Firen
ze ella e / fiorita per e peccati uengono la tribulatione: questo
discorso uho facto perche sappiate che chi ha i Dio ha ogni
sapientia & cerca lui & di queste altre cose ne piglia tanto qto
nha bisogno dico delle cose honeste: dice l'apostolo Paulo io
conosco hora i pte allora conosero come io sarò conosciuto cio
e / io sapro i uita ogni cosa pche sarāno tutti pieni di sapiētia.
¶ La qnta glia e / grādiissima forteza pche ciascuno sarà imor
tale & nō potrà sostenere alcuna pena & nō li nuocera ne fuoco
ne acqua / ne spada / ne lance / ne bombarde / p molte ragione che
sene potrebbero assegnar: onde dice Salomone e sancti nō ha
rāno piu cagione di piāto ne di dolor poche harāno passato le
prime pene & nō parra loro hauer hauuta nessuna tribulatione.
¶ La sexta gloria e / di perfecta satieta & perpetua perche
tutti sarāno satii dogni loro dīderio: onde dice dauit Io sarò
satio quando aparira in me la gloria tua & pero quādo sarete
la si sarete satii & uedrete i Dio & non harete sete ne desiderio

b z

daltri che dilui & questa sete del desiderio di Dio comincia al christiano in questa uita presente.

C La septima gloria e / grandissima & bellissima compagnia impero che ciascuno iusto hara i sua compagnia tucta la corte del paradiso. Lo omnipotente Dio lauergine Maria Regina nostra angeli & archangeli potesta / di principati / di uirtu di dominatione / di troni / di cherubini / di seraphyni / patriarchi / propheti / apostoli / martyri / confessori / uergini / fanciulli sancti Innocenti & circumcisi & baptezati equali sono sanza numero: onde dice sancto Ioanni inello apocalixe: uidi turbaz magnam che non si poteua numerare.

C Loctaua gloria e / infinito honore & riccheza ogni iusto fia intanta riccheza & honore che tucto questo mondo e / nulla apresso aquella onde ragunando tucti gli honori & le riccheze di tucti gli huomini che sono / o saranno / & sono stati & ideo dice la scriptura occhio mai non uede orecchio non ode & cuor dhuomo non ascese a intendere tanto bene & tante riccheze & tanta gloria quanta idio ha pparata a qlli che lo amono.

C Lanona gloria si e / infinita letitia & gaudio: & pero disse Christo alli apostoli anchora ui uedro in uita eterna & ralegrerassi el cuore uostro nessuna persona lo potra torre dauoi. Et Salomone dice letitia sempiterna sopra lecapacita loro & questa letitia & ilarita di cuore comincia in questa uita presente & pero state allegri perche dice lo apostolo Ilarem datorem diligit deus.

C Ladecima gloria e / infinita carita & amore che e / & fia / fra tucti e beati di uita eterna che tucto qillo che piacera a uno piacera a tucti sanza discordia di uolonta: onde dice Dauit: Dio fa habitare nella sua casa coloro che sono duno medesimo animo cioe sintende nelle buone opere.

C Laundecima gloria e / di perfecta sanita & bellissima iuuentu impero che saranno sani sempre allegri giouani & uoi fanciulli sarete bellissimi con belli capelli splendidi: & pero

non ui curate di tante zazere: onde dice sancto Paulo Dio re
formera e corpi nuoui & bellissimi configurati al corpo della
sua clarita & in questa clarita staranno sempre.

¶ La duodecima gloria e / di perfecta liberta che ogni iusto
fara cioche al suo arbitrio piacera oue uorra essere fara quello
che piacera a uno piacera al altro onde saranno simili a Dio ch
dice Christo chi fara la uolonta del mio padre di cielo fia uno
fratello & siroccia & madre. Ite dice io non diro serui anzi a
mici. Et ite dice io uidi spongo el regno mio come lo dispo
se el padre mio a me & che uoi mangiate & beuiate alla mensa
mia nel regno mio. Vltimo questa gloria & beatitudine dara
Dio al iusto huomo & alla iusta donna & a buoni fanciulli
& tanta sara & fia in abundantia che non si puo immaginare
& senza fine: onde dice Dauit. Ebeni di uita eterna saranno
infiniti che mille anni inanzi a tuoi occhi sono come uno di
passato: quasi dica / passati molti anni e / tanto quello dilecto
che harai che mille anni sono nulla & tucto el contrario fia
nello inferno che ogni hora parra mille anni: ergo el premio
el quale Dio ha preparato a buoni fanciulli e / tanto grande
che e / inarrabile. El fanciullo el quale uiue bene lha sempre
in se & ha gia larra di uita eterna. Et hauendo sempre lochio
fixo in Dio pero non si cura di tribulatione alcuna / anzi con
gaudio corre abbracciare la tribulatione & canta con lo aposto
lo Paulo existimo enim q non sunt condigne passionnes huius
temporis ad futuram gloriam: que reuelabit in nobis. Io exi
stimo che non sono con degne la tribulatione di questi tempi al
la gloria futura la quale sara reuelata a nostri cuori: & pero
fanciulli mia aspestate questa reuelatione di questa gloria del
figliuolo di Dio & lui e / quello el quale e / nostro Re pero non
temete quia si deus pro nobis quis contra nos? Considerate che
lui e / uenuto con tanto amore che lha facto crocifigere per uoi
crediate che egli uerra ogni uolta che bisognera in uostro ad
iutorio & darau la sua gloria doue sono somme ricchezze Iesu

e / ogni ricchezza & e / quello che fara e corpi nostri nuoui & ri
susciterete & mai piu non morrete. Non temete fanciulli mia
perche el nostro dolce Re Iesu dice / data est mihi omnis pote
stas i celo & i terra euntes ergo docete omnes gentes baptiza
tes eos in nomine patris & filii & spūs sancti / docentes eos ser
uare omnia quecunque mandauī uobis. Ecce ego uobiscū suz
omnibus diebus usq; ad consumationē seculi : fanciulli mia
dice che sara sempre con uoi. Iesu uuele essere con uoi chi e /
quello che non uoglia essere con lui. O signor mio tu se el pri
mo principio & el primo motore & se quello che illumini ogni
cosa / tu solo illumini tuēta q̄sta gloria / tu illumini quelle hye
rarchie / tu illumini gli angeli / tu illumini el cielo & ogni suo
ornato. Et illumini tuēto el mondo & illumini gli huomini
& illumini enostri fanciulli & dai loro la salute / tu se la loro
salute diche hanno atemere. Signor non hanno atemere senō
te pche tu se q̄llo dio che glhai creati alla imagine & similitu
dine tua : & se uenuto & disceso di cielo in terra & se incarnato
& sparso el sangue tuo p loro amore & sei risuscitato & creato
li fra christiani & dato loro el baptesimo & hagli creati nella
citta di Firēze nella quale hai facto ellume tuo el q̄le tu uuoi
extendere per tuēta la Italia & per tuēto el mōdo : tu uuoi fare
cosi perche tu uuoi Signor dio mio hauēdo sparso el sangue
& stato per loro in sul legno triōphale della croce / de fa ancora
questo & illumina gli altri fanciulli equali peccano p simpli
cita / o p ignorantia / o per male exemplo de padri & delle ma
dre loro & per male exemplo delle botteghe lequale beggi so
no facto postriboli che pare che tuēti fanciulli quello super
bo Satanas habbia in sua potesta : & incorrono in quello pec
cato indicibile & inominabile contro a natura che tanto ti dis
piace. Illumina questi fanciulli che peccano p male exemplo
poi che gli altri fanciulli canuti nō uogliono accieche enostri
fanciulli possino exultare inte. Descēdi di cielo & uieni i terra
exurge quare obdormis domine? Signor leuati su perche pa

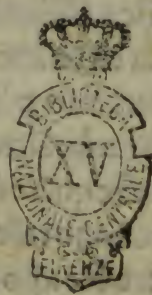
re che tu dorma: exurge deus iudica causam tuam memor esto
improperiorum tuorum: que ab insipiente sunt tota die ne obli
uiscaris uoces inimicorum tuorum superbia eorum qui te ode
runt adscendit semper / leuati su signore iudica la causa tua ri
cordati delli tua impropertii che sono facti cōtro alla tua doc
trina dagli ambitiosi da uitiosi & dalli sciocchi tucto el di.
Non ti dimenticare delle uoce de tuoi inimici pche loro than
in odio sempre & hanno in odio & perseguitano et uoi dilecti
ergo exurge deus iudica causam tuam / festina tempus & me
mento finis ut enarrent mirabilia tua: uieni Signore & fa elu
dicio abreuiata el tempo & ricordati del fine accioche sappino
quelli che habitano la terra come tu se el Signore Dio el quale
hai predecto tucte queste cose accioche enostri fanciulli possi
no exultare inte loro aspectono te perche amono te chi lisepe
rera da te non tribulatione alcuna ne pestilentia / ne fame / ne
coltello / potra separagli da te perche tu se quello Dio uero &
uiuio il quale habiti in una luce inaccessibile laquale nessuno
huomo uede ne anche la puo uedere. Ad te Signore dio il qua
le con le cose semplice & uile cioe cō la croce hai uinto & supe
rato tucto quanto el mondo / sia laude / honore & gloria & im
perio in secula seculorum amen.

C Fāciulli mia fiorētini q̄le e / q̄llo che ci habbia a separe dal
la carita di xpo: nessuno sia chi essere si uoglia essēdo ap̄to lin
ferno glie ācora ap̄erto el paradiso p̄ li electi di dio. Vedremo
chi potra piu o li āgeli / o diauoli: fāciulli io uin uito alle noze
alle noze alla festa pche tucte quāte q̄ste p̄secutione che hab
biamo & habbiamo hauer cisono rose & fiori. Et q̄to piu n̄ ha
reno i terra tātō piu el nostro Re xpo Iesu ci adōnera illuogo i
paradiso adūq̄ p̄parateui nō solam̄te hora el di / disan giouāni
baptista / ma etiā la festiuita della assūptione della nostra regi
na a mezo agosto pche glie scripto nella uia di dio chi nō ua
ianzi torna adrieto: & ancora e scripto che sa ādare di uirtu i
uirtu & uedra sū idio nella chiesa triōfante cōfessateui & comu

nicateui come ue stato decto & state uniti con Dio nessuno
uise parra da lui: quis ergo nos separabit acaritate christi tri-
bulatio angustia an fames an nuditas an periculum an perse-
cutio an gladius: sicut scriptum est quia propter te mortifica-
mur tota die existimati sumus sicut oues occisionis. Sed i his
omnibus superamus propter eum qui dilexit nos certus sum
enim quia neque mors neque uita neque angeli neque princi-
patus neque uirtutes neque instantia neque futura neque for-
titudo neque altitudo neque profundum neque creatura alia
poterit nos separare acaritate dei que est i Christo domino no-
stro: Pregate Dio per me che quello chio uiscriuo mi facci ob-
seruare accioche noi ciritrouiamo tuetti insieme i quella trion-
fale gloria afare un ballo & laudare Iesu nostro Re: el quale
e i gloria de beati & lumen eterno ilquale col padre & co lo spi-
rito sancto uiue & regna un Dio solo benedecto in secula secu-
lorum Amen.

Nihil in terra sine causa fit.

Copia transumpta della originale epistola del decto Ber-
nardino de fanciulli.



no
ri
rfe
fica
i his
sum
rinci
re for
a lia
o no
ci ob
rion
uale
olpi
fetu

Be

Hain 6910
Reichl. I. 43

82.

